

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121, 663.285, 63.521, 61.469, 67.545
ABBONAMENTI: Un anno L. 1000
Un semestre L. 500
Un trimestre L. 250
Sostenitore L. 2000
Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29755

Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Tutti i governi che la stampa nazionalista e democristiana chiama "amici dell'Italia", hanno votato ieri contro l'Italia a favore dell'Austria. Tutti i governi che la stampa nazionalista e democristiana chiama "nemici dell'Italia", hanno votato ieri contro l'Austria a favore dell'Italia.

ANNO XXIII (Nuova serie) N. 192

DOMENICA 18 AGOSTO 1946

Una copia L. 5 - Arretrata L. 8

PARLIAMO DELLA MONTECATINI

Nelle vivaci polemiche che in questi giorni, nella stampa italiana, si sono svolte a proposito dell'atteggiamento della Delegazione Italiana alla Conferenza della Pace, più volte si è tornati sulla necessità di valorizzare l'apporto che le forze democratiche italiane hanno dato, prima e dopo l'8 settembre, alla causa internazionale della lotta contro il fascismo, per la democrazia.

La proposta britannica è stata accettata dai "15., L'AUSTRIA AMMESSA A PARLARE CONTRO L'ITALIA A PARIGI

Solo l'URSS, la Bielorussia, l'Ucraina, la Polonia, la Jugoslavia e la Cecoslovacchia hanno votato contro

PARIGI, 17. - La delegazione britannica, vivamente appoggiata dal resto dell'Assemblea, ha votato oggi a far approvare dall'Assemblea del 21 la sua proposta di invitare l'Austria ad esporre il proprio punto di vista sulle frontiere italo-austriache nella seguente maniera: «La Conferenza decide di invitare l'Austria ad esprimere il suo punto di vista sul trattato con l'Italia alle stesse condizioni stabilite per l'Italia all'Albania, al Messico e all'Egitto...»

VIAGGIO IN AMERICA DI ILYA ERHEMBURG Dopo i grattacieli vidi la capanna dello zio Tom

Vorrei porre un quesito ai miei lettori americani: Che cosa è più giusto, privare del voto gli uomini con la coscienza sporca o quelli dalla pelle nera?

L'Atlantico non è eguale alle frontiere politiche, e in sostanza, che separano il Belgio dalla Francia, o la Norvegia dalla Svezia. Perfino gli alberi americani non somigliano a quelli europei. Qui, nei giardini, cresce una graniglia pericolosa: se la si sfiora con la mano, sulla cute compaiono delle ulcere. In nessun luogo ho visto acquazzoni simili, temporali così furiosi, uragani tropicali del genere, che ho visto in questa parte della terra. Resta ben chiaro che il giudizio sull'insolenza del trattato, quale uscita dalla Conferenza non potrà essere dato dalla delegazione, se non quando saranno fissate le elucubrazioni, politiche, economiche e militari, e quando l'Assemblea Costituente sarà in grado di giudicare la possibilità o meno di assumere la responsabilità per il trattato.

Infelice risposta di De Gasperi alle critiche de «l'Unità»

PARIGI, 17. - Il Presidente del Consiglio, on. Alcide De Gasperi, nel corso di un'intervista, ha risposto alle critiche di «l'Unità» sulla sua risposta alle interrogazioni dei deputati. De Gasperi ha detto di aver avuto il plauso del Vice Presidente del Consiglio Pietro Nenni che lo incoraggiava a «battere il ferro mentre è caldo».

IL GOVERNO DEVE PROVVEDERE Le rivendicazioni dei dipendenti pubblici in un grande comizio al Colosseo

IL pieno appoggio della C.G.I.L. all'agitazione assicurata da Di Vittorio. Ieri nel pomeriggio, varie migliaia di dipendenti di pubbliche amministrazioni (statali, parastatali, enti locali) hanno partecipato al comizio indetto dalla Camera dei deputati, in viale del Colosseo, al comizio aveva dato la sua adesione la stessa Segreteria della C.G.I.L., dimostrando così che, facendo seguito ad analoghi manifesti tenuti a Milano, Torino, Venezia, Firenze e in altri centri d'Italia, la manifestazione di Roma segna l'inizio di una più vasta agitazione a carattere nazionale.

DUE POSIZIONI

La posizione di Byrnes e di Alexander è stata difensiva e si esaurisce in una risposta polemica a Molotov in cui si sostiene che le clausole proposte per il nostro trattato di pace sono inaccettabili e che, se non si accetta, si deve ricorrere ad un piano di sfruttamento del nostro paese. Nessun appoggio è stato fatto ad un'idea di nostra politica.

AGITAZIONI SINDACALI IN ALTA ITALIA Gli addetti ai trasporti per il contratto di categoria

TORINO, 17. - Continuano le agitazioni e le pressioni delle varie categorie di lavoratori per ottenere la stipulazione dei nuovi contratti nazionali di categoria, il cui raggiungimento è stato posto nell'ultimo dei compiti prioritari del Comitato C.G.I.L., come uno dei più importanti e urgenti obiettivi da raggiungere per tutti i lavoratori.

Per lo sviluppo delle officine aeronautiche di Venezia Lido

L'on. Nobile ha diretto ai ministri dell'Aeronautica e delle Finanze la seguente interrogazione: «Per conoscere quali provvedimenti intendano prendere per tenere in piedi e sviluppare le officine di Venezia Lido della Soc. Ala Italiana restando in essere la liquidazione delle Officine distrutte dai tedeschi, vennero per iniziativa del C.I.N. aziendale ricostruite dagli stessi operai, tecnici e amministrativi che prima vi lavoravano, e con mirabile esempio si improvvisarono muratori e manovali...»

Esami per i negri. Come fanno gli Stati meridionali ad eledere la Casta? Ci sono molti sistemi. In primo luogo: l'imposta pagabile dagli elettori. In secondo luogo gli esami. L'elettore deve conoscere e saper interpretare la Costituzione. Negli Stati di Mississippi i negri costituiscono la metà della popolazione, e la metà della popolazione dello Stato è priva del diritto di voto. Durante la mia permanenza nei Mississippi, ricordai come alcuni negri americani si indignarono nei confronti degli ingegneri: il governo del Fronte Nazionale aveva privato del diritto di voto le persone che hanno collaborato con gli occupanti tedeschi, circa 250 mila persone in tutto. Gli stessi giornalisti americani credono del tutto naturale il fatto, che milioni di negri americani (tra cui quelli che hanno partecipato alla lotta per la libertà dell'America), siano privati del diritto di voto. Vorrei porre un quesito ai miei lettori americani: che cosa è più giusto: privare del diritto di voto gli uomini con la coscienza sporca o quelli dalla pelle nera?





